

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE [REDACTED] / COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

n° <u>66</u> del Registro	Oggetto: Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle Progressioni tra le Aree.
Data <u>18/09/2021</u>	

L'anno **Due milaventicquattro** il giorno diciotto del mese di Settembre alle ore 19,50 e seguenti, nella sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		presente	assente
1) ADAMO SEBASTIANO	SINDACO		X
2) ALFERI FRANCESCO ROCCO	V. SINDACO		X
3) BARBERI FRANDANISA CANDIDO SALVATORE	ASSESSORE	Presente ob comoto	
4) CIARDO FRANCESCO	ASSESSORE	Presente ob comoto	
5) DI PRIMA ROSA MARIA	ASSESSORE	Presente in Sede	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Mignone Antonio Giuseppe

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;
Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;
Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;
Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal Responsabile Area Amministrativa su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle Progressioni tra le Aree.

Proponente: Sindaco

PREMESSO che l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento, in particolare D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 con riguardo al reclutamento del personale, art. 36 con riguardo alle forme flessibili di assunzione e art. 52, con riguardo alle progressioni nelle aree e tra le aree;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dall'art. 3, c.1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che recita: *"-bis. (...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente. (...);*

RICHIAMATO l'art. 15 del CCNL 16 novembre 2022 secondo il quale *"Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa ..."*;

RICHIAMATO altresì l'art. 13 comma 6 del CCNL del 16/11/2022, il quale dispone che in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di corrispondenza del medesimo CCNL;

PRESO ATTO CHE:

- la progressione tra le categorie consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria alla categoria immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo;
- le progressioni in questione possono essere attivate per il tramite di un duplice binario, previsto rispettivamente dall'art. 13 (procedura transitoria) e dall'art. 15 (procedura a regime) del CCNL Funzioni ed EE.LL. sottoscritto in data 16 novembre 2022 per il triennio 2019 - 2021;

VISTO:

- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari";
- l'articolo 48, comma 3, del citato provvedimento stabilisce che: "E", altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio";

TENUTO CONTO che le progressioni verticali attivate ai sensi dell'art. 13 e 15 del CCNL rappresentano una grande opportunità di crescita e valorizzazione dei dipendenti all'interno dell'Ente;

PRESO ATTO che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le Aree devono essere Regolamentati dall'ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 52., c. 1-bis, D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15 del CCNL 16 novembre 2022, al fine di prevedere modalità operative generali che consentano, nel rispetto della legge, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'ente di dover adottare regolamento per la disciplina delle procedure comparative;

VISTA la bozza di regolamento relativa all'istituto delle progressioni verticali, composto da n. 10 (dieci) articoli, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 165/2001;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DATO ATTO altresì che il presente Regolamento è stato trasmesso alle OO.SS. con nota prot. 2807 del 15/07/2024 ai sensi di quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del CCNL del 16/11/2022, e le stesse non hanno richiesto il confronto;

RITENUTO procedere alla sua approvazione;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Per le motivazioni sopra espresse;

PROPONE

1) **Di prendere atto** delle superiori premesse che qui si intendono integralmente richiamate;

2) **Di approvare** il regolamento per la disciplina a regime delle procedure comparative per le progressioni verticali tra Aree in applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, art. 13 e 15 del CCNL 16 novembre 2022, che allegato al presente atto (Allegato "A") ne forma parte integrante e sostanziale;

3) **Di dare atto** che con deliberazione di G.C. n. 23 del 11/03/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno del personale Triennio 2024 - 2026;

4) **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà pubblicata:

- a) All'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi;
- b) Nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente - Atti Generali".

Il Proponente





COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i.

sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle Progressioni tra le Aree.

Il sottoscritto Dott. Placido Macina, Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Data, 26-08-2024

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott. Placido Macina

Il sottoscritto Ing. Basilio A. Calantoni, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 26-08-2024

Il Responsabile dell'Area Economica Contabile
Dott. Basilio A. Calantoni

Il sottoscritto Ing. Basilio A. Calantoni, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi del Regolamento comunale sui controlli interni, attesta che l'approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 26-08-2024

Il Responsabile dell'Area Economica Contabile
Dott. Basilio A. Calantoni

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Regolamento
recante la Disciplina delle
Progressioni tra le Aree

Allegato "A" alla deliberazione di G.C. n. 66 del 18/09/2024

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto e finalità	Pag.	3
Art. 2 – Programmazione delle progressioni tra le Aree	»	3
Art. 3 – Finanziamento delle progressioni tra le Aree	»	3
Art. 4 – Requisiti	»	4
Art. 5 – Criteri di selezione	»	4
Art. 6 – Commissione esaminatrice	»	5
Art. 7 – Avviso di selezione	»	5
Art. 8 – Conclusione della procedura e graduatoria finale	»	6
Art. 9 – Trattamento giuridico-economico	»	6
Art. 10 – Disposizioni finali	»	6

Art. 1
Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento stabilisce le modalità di attuazione delle procedure comparative, basate su un confronto tra candidati, per la progressione tra le aree previste nel sistema di classificazione del personale di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 (di seguito: "progressioni tra le Aree"), ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal Decreto Legge n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021 e dell'art. 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 (progressioni ordinarie), nonché ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 (progressioni straordinarie).

2. In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, il citato art. 13 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 disciplina le procedure comparative per la progressione tra le Aree riservate al personale di ruolo in possesso dell'esperienza e della professionalità maturate nell'Amministrazione, anche a coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni esperienza.

Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino al 31 dicembre 2025.

3. Le progressioni tra le Aree sono atte a favorire lo sviluppo professionale dei dipendenti di ruolo del Comune di Motta d'Affermo, consentendo loro di transitare dall'Area di appartenenza a quella immediatamente superiore.

4. Le progressioni tra le Aree si basano sulla verifica comparativa del possesso delle competenze e delle abilità ritenute necessarie per svolgere le attività proprie dell'Area di inquadramento superiore a quella di appartenenza.

Art. 2
Programmazione delle progressioni tra le Aree

1. L'Amministrazione definisce il ricorso alle progressioni tra le Aree nell'ambito degli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO.

2. La pianificazione triennale del fabbisogno del personale potrà contenere la previsione del ricorso alle procedure comparative di cui al presente regolamento, garantendo che una percentuale almeno pari al 50% del personale reclutato sia destinata all'accesso dall'esterno, in base a quanto previsto dall'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 ed in coerenza con i principi costituzionali che regolano l'accesso al pubblico impiego. La percentuale è calcolata sulla base delle assunzioni previste per ciascuna Area contrattuale, con riferimento alle singole annualità.

Art. 3
Finanziamento delle progressioni tra le Aree

1. Le progressioni ordinarie, disciplinate dal presente regolamento sono finanziate attraverso il ricorso alle ordinarie capacità assunzionali dell'Amministrazione.
2. Le progressioni straordinarie di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del vigente CCNL.

Art. 4 **Requisiti**

1. Possono partecipare alle procedure comparative finalizzate alla progressione tra le Aree tutti i dipendenti a tempo indeterminato dell'Amministrazione, purché:

- inquadrati nell'Area contrattuale immediatamente inferiore a quella della posizione oggetto di selezione;
- in possesso di un'anzianità di servizio in tale Area di inquadramento di almeno tre anni, anche se acquisita in altre P.A. a seguito di trasferimento per mobilità volontaria;
- senza provvedimenti disciplinari nel biennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno alla posizione oggetto di selezione.

Art. 5 **Criteri di selezione**

1. Le procedure comparative sono basate sui seguenti parametri:

- a. valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio;
- b. possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- c. numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

2. Ai fini della selezione comparativa ciascun candidato è valutato in 100esimi:

al parametro di cui alla lettera a) del punto 1 del presente articolo sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti, ai parametri di cui alle lettere b) e c) del medesimo punto 1 un punteggio massimo di 30 punti ciascuno.

3. Il parametro di cui alla lettera a) del punto 1 del presente articolo sarà declinato come segue, posto che la verifica avverrà con riferimento alla media del punteggio, così come definito nel sistema di misurazione e valutazione della performance, dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico:

Punteggio	Progressione nell'Area Funzionari	Progressione nelle altre Aree
Inferiore a 60 punti	0	0
Tra 60 e 69,99 punti	5	10
Tra 70 e 79,99 punti	15	20
Tra 80 e 89,99 punti	30	30
Superiore a 90 punti	40	40

4. Il parametro di cui alla lettera b) del punto 1 del presente articolo sarà declinato come segue, posto che saranno valutati solo titoli di studio ulteriori rispetto a quello necessario per accedere all'area dall'esterno e che il punteggio massimo conseguibile non può in ogni caso eccedere i 30 punti:

Titolo	Progressione nell'Area Funzionari	Progressione nelle altre Aree
Servizio prestato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni, anche a tempo determinato, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione	1 punto per anno (massimo 7)	1 punto per anno (massimo 7)
Corsi di formazione attinenti e non finanziati dall'Amministrazione di appartenenza, validamente conclusi con certificazione finale	0,25 punti per corso (massimo 3)	0,25 punti per corso (massimo 3)

Titolo	Progressione nell'Area Funzionari	Progressione nelle altre Aree
Laurea triennale (L)	6 punti (massimo 6)	8 punti (massimo 8)
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM)	8 punti (massimo 8)	10 punti (massimo 10)
Master universitario di I livello (DM 270/2004)	4 punti (massimo 4)	6 punti (massimo 6)
Master universitario di II livello (DM 270/2004), Diploma di Specializzazione (DS)	6 punti (massimo 6)	8 punti (massimo 8)
Dottorato di ricerca (DR)	10 punti (massimo 10)	12 punti (massimo 12)

5. Il parametro di cui alla lettera c) del punto 1 del presente articolo sarà declinato come segue, posto che la stessa attività non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio - ad esempio, in caso di indennità per particolari responsabilità assegnata in quanto responsabile di procedimento - e che il punteggio massimo conseguibile non può in ogni caso eccedere i 30 punti:

Incarico	Progressione nell'Area Funzionari	Progressione nelle altre Aree
Incarico di responsabile del procedimento	2 punti ciascuno (massimo 10)	3 punti ciascuno (massimo 15)
Incarichi professionali art. 53 D. Lgs. 165/2001 autorizzati	1 punto ciascuno (massimo 5)	1,5 punti ciascuno (massimo 7,5)
Componente di commissioni di gara o di concorso	1 punto ciascuno (massimo 5)	1,5 punti ciascuno (massimo 7,5)
Titolare di indennità per particolari responsabilità nell'ultimo biennio	5 punti ciascuno (massimo 10)	7,5 punti ciascuno (massimo 15)
Titolare di indennità di funzione nell'ultimo biennio	5 punti ciascuno (massimo 10)	7,5 punti ciascuno (massimo 15)

Art. 6 Commissione esaminatrice

1. Per ciascuna procedura di progressione tra le Aree il Dirigente responsabile del personale nominerà, con proprio provvedimento, una Commissione esaminatrice cui competerà la gestione degli atti relativi alla procedura stessa.
2. La Commissione esaminatrice è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, in possesso di competenze professionali idonee a valutare i requisiti ed i criteri di selezione previsti, nonché da un segretario verbalizzante.
3. Non sono previsti compensi per i membri della Commissione esaminatrice.

Art. 7 Avviso di selezione

1. Gli avvisi di selezione per le procedure comparative disciplinate dal presente Regolamento sono predisposti dall'ufficio del personale ed approvati con provvedimento del Dirigente responsabile del personale.
2. Gli stessi vengono pubblicati per almeno quindici giorni sul sito istituzionale, dandone contestuale comunicazione a tutti i dipendenti ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL Funzioni Locali vigente alla data di approvazione dell'avviso.

3. I dipendenti interessati a partecipare alla procedura comparativa dovranno presentare istanza di partecipazione nei tempi e nelle modalità indicate nell'avviso di selezione, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 8

Conclusione della procedura e graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio, e a parità di anzianità di servizio per il più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione tra le Aree sono approvate con determinazione del Dirigente responsabile del personale.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.

Art. 9

Trattamento giuridico-economico

1. In caso di progressione tra le Aree, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25, comma 2 del CCNL 16/11/2022 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruito.
2. In caso di progressione tra le Aree, il dipendente conserva inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
3. In caso di progressione tra le Aree, al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al già menzionato trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Art. 10

Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato si fa rinvio alle disposizioni legislative vigenti, al regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato dell'Amministrazione, nonché alle disposizioni contrattuali del Comparto Funzioni Locali.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto:

Approvazione del Regolamento recante la disciplina delle Progressioni tra le Aree.

Considerato che la proposta é corredata dai pareri e dalla attestazione prescritti dagli art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall'art. 12 comma 1° della L.R. n. 30/2000, favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Con votazione unanime legalmente espressa e verificata dal Presidente

DELIBERA

Di approvare la proposta nel testo risultante nella premessa che, unitamente ai pareri su di essa apposti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE
F.to Bardella Trendenico Guido Salvatore

L'Assessore Anziano
F.to Di Primo Rosa Ugo



Il Segretario Generale
F.to Mignone Antonio Giuseppe

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Motta d'Affermo 18/09/2024



Il Segretario Generale
[Signature]

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)
___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
